

COMPENSORIO ALPINO DI SONDRIO

Censimenti e consistenze della selvaggina Tipica Alpina e Lepre . Piani di prelievo proposti per la stagione 2011.

A cura del tecnico incaricato Dott. Alessandro Gugiatti con la condivisione del responsabile specializzazione Tipica Alpina Giacomo Bogialli e del responsabile specializzazione Lepre Vanni Bonolini.

PERNICE BIANCA

La tabella seguente mostra la distribuzione, la quantificazione, in termini di superficie, delle aree censite e i risultati di censimento per le varie parcelle afferenti al versante retico del CA di Sondrio. Al fine di garantire il migliore approccio ammissibile nell'elaborazione di un Piano di prelievo è stato utilizzato l'areale distributivo per la specie visibile in cartografia e tratto da recenti lavori editi dalla Provincia di Sondrio. Si segnala come questo risulti inferiore a quello utilizzato fino all'anno 2009, che pure era ridotto a un terzo rispetto alla superficie utile indicata nel PFV.

Tabella 1: distribuzione della pernice bianca nel versante retico del CA di Sondrio. Censimenti estivi 2011

AREA	regime protezione SIC ZPS	distribuzione area utile ha	censimento		censiti 2011		
			parcella	area censita ha	Ad ind.	FA	giovani
Scerscen	esterno	417	960A	150	5	1	5
			960B	157		1	4
Muretto	esterno	397	950A	165	3	1	4
			950B	112		1	5
Zana Caldenno	esterno	229					
Val Fontana	SIC		541D	156	8	1	6
Val Fontana	SIC	845	541B	65		1	4
Val Fontana	SIC		541C	118			
Aree cacciabili		1888		923	16	6	28
Scerscen	ZPS	1339		0			
Pizzo Scalino	ZPS	804	487A	123	14		2
			487B	110		1	5
			481A	172		1	11
						1	8
						1	5
			490A	83		1	3
Vazzeda Sissone	ZPS	804	900A	116	5		
Val di Tognò	ZPS	829					
Aree chiuse		3776		604	19	6	34
TOTALE		5664		1527	35	12	62
SUCCESSO RIPRODUTTIVO IN BASE AI CENSIMENTI ESTIVI							
giovani per covata							
AREE CACCIABILI	4,7	area cens/distr.	0,5	covate/100 ha	0,7		
AREE CHIUSE	5,7	area cens/distr.	0,2	covate/100 ha	1,0		
TOTALE	5,2	area cens/distr.	0,3	covate/100 ha	0,8		

La tabella evidenzia come sia stato percorso dai censimenti il 50% del territorio in cui la caccia della specie è ammessa e al contempo il fatto che la specie gode di un regime di protezione in circa i 2/3 dell'areale distributivo individuato. Le indagini svolte durante i censimenti estivi hanno segnalato presenza certa della specie anche nell'area corrispondente alla parte più meridionale della Val Fontana, zona Pizzo Sareggio - Valle dei Laghi. Questo suggerirebbe una correzione maggiorativa dell'areale distributivo che potrà essere sviluppata in futuro, al momento la conservazione di una distribuzione ridotta concede all'elaborazione un maggiore valore conservazionistico.

Complessivamente rispetto allo scorso anno è stato rinvenuto durante i censimenti un numero di covate superiore, 12 a 11, con un incremento dei giovani contati da 41 a 62, evidenziando un migliore rapporto di giovani per covata rispetto allo scorso anno, 5,2 contro 3,7. La tabella evidenzia anche le differenze riscontrate tra aree cacciabili e non. Si sottolinea però come questi siano dati di presenza minimi certi in quanto non sono stati presi in considerazione segnalazioni di "altri segni di presenza", indicati sulle schede di censimento, che non fossero osservazioni dirette. Anche le segnalazioni incerte su distinzioni tra giovani e adulti sono state messe a carico degli ultimi.

Le tabelle 2 e 3 mostrano i procedimenti di elaborazione utilizzati per quantificare la popolazione di Pernice bianca presente sul territorio e il relativo piano di prelievo.

Tabella 2: proiezione delle consistenze utilizzando i dati provenienti esclusivamente dalle aree cacciabili

Denominazione area	Muretto	Val Fontana	Scerscen	Totale
Superficie censita Ha	277	339	307	923
Adulti senza covata	3	8	5	16
Femmine ad. con covata	2	2	2	6
Giovani per covata	4+5	6+4	5+4	
Totale Giovani	9	10	9	28
TOTALI PARZIALI	14	20	16	50
Giovani/ covata	4,5	5,0	4,5	4,67
Giovani/ adulti (IR)	1,8	1,0	1,3	1,27
Densità autunnale/ 100 Ha				5,42
Densità giovani/ 100 Ha				3,03

COMPENSORIO	RETICO
Sup. areale Ha	1888
Giovani stimati sull'areale	57
Popolazione autunnale	102
PRELIEVO POTENZIALE (20%)	20
PRELIEVO RICHIESTO	18

Tabella 3: proiezione delle consistenze utilizzando i dati provenienti da tutte le aree

Denominazione area	Muretto	Val Fontana	Scerscen	Vazzeda	Pizzo Scalino	TOT.
Superficie censita Ha	277	339	307	116	488	1527
Adulti senza covata	3	8	5	5	14	35
Femmine ad. con covata	2	2	2		6	12
Giovani per covata	4+5	6+4	5+4		2+5+11+8+5+3	5,2
Totale Giovani	9	10	9		34	62
TOTALI PARZIALI	14	20	16	5	54	109
Giovani/ covata	4,5	5,0	4,5	#DIV/0!	5,7	5,17
Giovani/ adulti (IR)	1,8	1,0	1,3	0,0	1,7	1,32
Densità autunnale/ 100 Ha						7,14
Densità giovani/ 100 Ha						4,06

censite

COMPRESORIO	RETICO
Sup. areale Ha	5664
Giovani stimati sull'areale	230
Popolazione autunnale	404
PRELIEVO POTENZIALE (15%)	61
PRELIEVO RICHIESTO	18

Volendo procedere in modo più ragionato e meno matematico sembra ammissibile che nell'area distributiva attualmente occupata siano realmente presenti il numero di covate di pernici bianche corrispondenti a quelle che possono essere considerate come potenziali, individuate tra le 23 e le 26.

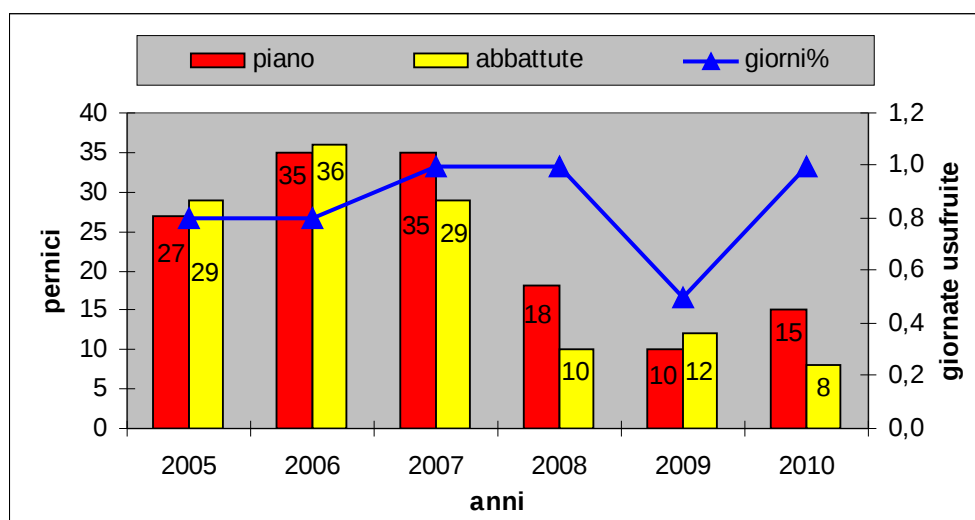
Considerando presenti nel territorio cacciabile, 9 covate tra le totali potenziali, e vista la numerosità di giovani per covata individuato, il numero richiesto di 18 esemplari si ritiene in linea con gli obiettivi di conservazione della specie che il Comitato intende perseguire.

Tra gli avvistamenti "occasionalmente" certi, al di fuori delle aree censite, si segnalano 2 covate in località Corno Mara e in località Forno rispettivamente con 3 e 6 giovani presenti. Oltre a queste, interessanti risultano le osservazioni di 3 covate di pernici bianche sul versante orobico del Comprensorio.

Vista l'estensione ridotta dell'areale distributivo, si ritiene ammissibile nei prossimi anni, il tentativo di un censimento esaustivo alla specie su tutta la parte Retica cacciabile del Comprensorio. Questo richiederà un notevole impegno sia organizzativo che esecutivo che non potrà essere scisso da una fattiva collaborazione tra tutti gli Enti e gli uffici interessati.

Di seguito viene riportato un grafico esplicativo della corrispondenza tra piano di prelievo e prelievo effettuato a carico delle pernici bianche negli anni dal 2005. Viene anche individuato lo sforzo in termini di quantità di giornate di caccia usufruite per l'eventuale completamento del piano.

Figura 1: pernici bianche previste dal piano di prelievo, abbattute e giornate di caccia usufruite negli anni 2005 - 2010 nel CA di Sondrio.



L'analisi dei dati porta a risultati molto altalenanti in cui risulta eclatante il dato del 2009 con 12 pernici bianche abbattute usufruendo di metà delle giornate consentite. Da considerare anche il fatto che sempre nel 2009, 11 pernici delle 12 dichiarate e controllate, fossero classificate come giovani. Una considerazione realistica sembrerebbe indicare che uno dei limiti al prelievo, sia l'andamento climatico stagionale. Anche se il dato puro mostra la totalità delle giornate usufruite, anni come lo scorso, con persistente copertura nevosa già nei primi giorni di caccia, rendono di fatto difficoltosa se non impossibile l'attività venatoria alla specie. Questo soprattutto in un Comprensorio caratterizzato da enorme difficoltà di accesso alle aree distributive della specie.

Qualsiasi analisi si voglia condurre sembra comunque inoppugnabile che derivi da dati certi e reali che scaturiscano anche da un controllo degli abbattimenti sempre più accurato fatto da personale preparato e "libero". Per arrivare a ciò è attualmente imprescindibile che le regole dell'attività venatoria siano profondamente condivise tra gli Enti su cui ricadono le responsabilità organizzative al fine di un'accettazione partecipata da parte di tutti i praticanti.

Calcolo consistenze e proiezione del piano di prelievo, considerando censita la totalità delle parcelle dell'area Pizzo Scalino

Denominazione area	Muretto	Val Fontana	Scerscen	Vazzeda	Pizzo Scalino	TOT.
Superficie censita Ha	277	339	307	116	664	1703
Adulti senza covata	3	8	5	5	14	35
Femmine ad. con covata	2	2	2		6	12
Giovani per covata	4+5	6+4	5+4		2+5+11+8+5+3	5,2
Totale Giovani	9	10	9		34	62
TOTALI PARZIALI	14	20	16	5	54	109
Giovani/ covata	4,5	5,0	4,5	#DIV/0!	5,7	5,17
Giovani/ adulti (IR)	1,8	1,0	1,3	0,0	1,7	1,32
Densità autunnale/ 100 Ha						6,40
Densità giovani/ 100 Ha						3,64

COMPENSORIO	RETICO
Sup. areale Ha	5664
Giovani stimati sull'areale	206
Popolazione autunnale	363
PRELIEVO POTENZIALE (15%)	54
<i>PRELIEVO RICHIESTO</i>	18

COTURNICE

Anche per l'anno 2011 si è proseguito coi censimenti estivi in tutte le aree campione storicamente individuate a cui si sono aggiunte quelle di recente (2010) creazione relative alle zone di Mara sul versante retico del Comprensorio, e di Scais su quello orobico. La percentuale di territorio, considerata utile alla specie, coperta dai censimenti ha così superato la quota del 10%.

Nella tabella seguente vengono mostrate le zone campione con le relative estensioni delle parcelle censite e i risultati conseguiti. La presenza della data si riferisce al compimento del censimento

Tabella 4: aree e parcelle di censimento estivo alla coturnice. Sono indicati i capi e la superficie censita, la data è indicativa dell'effettuazione del censimento sulla parcella relativa.

ZONA	specie	codice	ettari	data	ha cens	Ad ind	Fad cov	giovani
mara	CT	520A	221,0	17 ag 11	221,0	2	0	0
mara	CT	520B	184,0	17 ag 11	184,0	0	0	0
mara	CT	520C	220,0	17 ag 11	220,0	0	0	0
tot. mara					625,0	2	0	0
scais	CT	540A	114,0					
scais	CT	540B	237,0	21 ag 11	237,0	0	1	5
scais	CT	540C	199,0	21 ag 11	199,0	0	0	0
tot. Scais					436,0	0	1	5
Pizzo Meriggio	CT	768A	30,4	28 ag 11	30,4		1	5
Pizzo Meriggio	CT	768B	55,3	28 ag 11	55,3			
Pizzo Meriggio	CT	768C	39,1	21 ag 11	39,1			
Pizzo Meriggio	CT	768D	60,4	21 ag 11	60,4	2	1	4
Pizzo Meriggio	CT	768E	39,1					
Pizzo Meriggio	CT	768F	20,3					
Pizzo Meriggio	CT	768G	42,8					
Pizzo Meriggio	CT	768H	51,1					
Pizzo Meriggio	CT	768I	117,7					
Pizzo Meriggio	CT	768L	70,7					
tot. Meriggio					185,2	2	2	9
Forame VF	CT	544A	143,5	24 ag 11	143,5	4	1	4
Forame VF	CT	544B	85,4	24 ag 11	85,4		1	4
Forame VF	CT	544C	105,3	24 ag 11	105,3		1	5
Forame VF	CT	544D	56,7					
tot. Forame VF					334,1	4	3	13
tot orobie					621,2			
tot retiche					959,1			
						Ad id.	FA cov	giovani
				tot ha censiti	1580,3	8	6	27
				giov/covata	4,5			

Rispetto alla tabella precedente sono state individuate altre covate in aree censite per il gallo forcello corrispondenti a 4 covate sul versante orobico per un totale di 24 giovani (5+6+7+6) e 2 covate sul versante retico per un totale di 11 giovani (5+6).

Al fine di non incidere troppo nell'estensione del dato si predilige non inserire dette covate nell'elaborazione delle proiezioni di consistenza ma mantenere dette informazioni come una sorta di "controllo" del dato di consistenza finale. Si segnala però che in vari anni, i ritrovamenti esterni alle parcelle di censimento sono stati utilizzati per i conteggi complessivi inserendo nel calcolo la voce "altre aree" a cui era assegnata una certa superficie.

La tabella 5 mostra i procedimenti di elaborazione utilizzati per quantificare la popolazione di coturnice presente sul territorio e il relativo piano di prelievo, evidenziando come prudenzialmente sia stata utilizzata una quantità di territorio utile estremamente ridotta rispetto a quanto individuato dal PFV.

Tabella 5: risultati censimento coturnice, proiezione delle consistenze e piano di prelievo proposto per i 2 versanti del CA di Sondrio nell'anno 2011.

Denominazione area	MERIGGIO	FORAME VF	MARA	SCAIS	Totale
Superficie censita Ha	185	334	625	436	1637
Adulti senza covata	2	4	2	0	8
Femmine ad. con covata	2	3	0	1	6
Giovani per covata	5+4	4+4+5	0	5	4,5
Totale Giovani	9	13	0	5	27
TOTALI PARZIALI	13	20	2	6	41
Giovani/ covata	4,5	4,3	#DIV/0!	5,0	4,50
Giovani/adulti (IR)	2,3	1,9	0,0	5,0	1,93
Densità autunnale/ 100 Ha					2,50
Densità giovani/ 100 Ha					1,65

Proiezione delle consistenze e piani di prelievo 2011

COMPENSORIO	orobico	retico	Totale
Sup. vocata Ha	5000	8550	13.550
Giovani stimati sull'areale	82	141	223
Popolazione autunnale	125	214	339
PRELIEVO POTENZIALE (15%)	19	32	51
PRELIEVO RICHIESTO (10,2%)	17	18	35

GALLO FORCELLO

Di seguito viene mostrata, nel dettaglio delle parcelle individuate, l'analisi dei censimenti compiuti sul gallo forcello. La presenza della data si riferisce al compimento del censimento.

In totale è stata censita una quantità di territorio utile alla specie pari a 1821 ettari superiore al 13% del territorio considerato utile alla specie.

Tabella 6: aree e parcelle di censimento estivo al gallo forcello. Sono indicati i capi e la superficie censita, la data è indicativa dell'effettuazione del censimento sulla parcella

ZONA	specie	codice	ettari	data	ha censiti	M ad	F ad	F ad cov	giovani
Livrio	GF	753A	28,8	28 ag 11	28,8				
Livrio	GF	753B	19,6	28 ag 11	19,6			1	4
Livrio	GF	753C	26,0	28 ag 11	26,0			1	2
Livrio	GF	753D	27,2	28 ag 11	27,2			1	5
Livrio	GF	753E	41,0	28 ag 11	41,0	1		1	2
								1	2
								1	3
Livrio	GF	753F	45,1						
Livrio	GF	753G	52,6						
Livrio	GF	756A	42,6	28 ag 11	42,6			1	4
Livrio	GF	756B	53,0	28 ag 11	53,0				
Livrio	GF	756C	51,8	28 ag 11	51,8	1	1	1	7
								1	4
Livrio	GF	756D	43,2	28 ag 11	43,2			1	5
Livrio	GF	756E	34,1	28 ag 11	34,1	1		1	4
Livrio	GF	756F	42,2	28 ag 11	41,0			1	2
Livrio	GF	759A	67,8						
Livrio	GF	759B	63,2						
Livrio	GF	759C	36,1						
Pizzo Meriggio	GF	768E	39,1	28 ag 11	39,1	1	1		
Pizzo Meriggio	GF	768L	70,7	28 ag 11	70,7		1		
Livrio Meriggio	GF		783,8		518,1	4	3	12	44
S. Stefano/La Pessa	GF	795A	26,8						
S. Stefano/La Pessa	GF	795B	79,2						
S. Stefano/La Pessa	GF	795C	75,7						
S. Stefano/La Pessa	GF	798A	79,1						
S. Stefano/La Pessa	GF	801A	61,0						
S. Stefano/La Pessa	GF	801C	105,6						
S. Stefano/La Pessa	GF	801D	56,8						
S. Stefano/La Pessa	GF	804A	57,0	28 ag 11	74,9	2	1		
S. Stefano/La Pessa	GF	804B	45,2	28 ag 11	45,2			1	2
								1	4
S. Stefano/La Pessa	GF	804C	67,2	28 ag 11	67,2	3	1	1	3
S. Stefano/La Pessa	GF	807A	60,1	28 ag 11	60,1	2		1	3
								1	5
S. Stefano/La Pessa	GF	810A	30,2	28 ag 11	30,2			1	4
S. Stefano/La Pessa	GF	810B	54,7	28 ag 11	54,7	1		1	2
S. Stefano/La Pessa	GF	810C	78,9	28 ag 11	78,9	1		1	6
								1	3
S. Stefano/La Pessa	GF	810D	12,5	28 ag 11	12,5	1		1	3
S. Stefano/La Pessa	GF	810E	25,2	28 ag 11	25,2	1	1	1	3
S. Stefano/La Pessa	GF	810F	57,2						
S. Stefano/La Pessa	GF	810G	48,6	28 ag 11	48,6			1	3
S. Stefano/La Pessa	GF	810H	41,1						
S Stefano Pessa	GF		1062,2		497,5	11	3	12	41

relativa.

M. Rolla/A. Prato II	GF	388A	18,1						
M. Rolla/A. Prato II	GF	388B	32,4	28 ag 11	32,4	2			
M. Rolla/A. Prato II	GF	391A	27,3	31 ag 11	27,3				
M. Rolla/A. Prato II	GF	391B	24,5	31 ag 11	24,5			1	3
M. Rolla/A. Prato II	GF	391D	23,3						
M. Rolla/A. Prato II	GF	391C	33,7	31 ag 11	33,7			1	2
M. Rolla/A. Prato II	GF	385A	32,5						
M. Rolla/A. Prato II	GF	385B	11,4	28 ag 11	11,4	1	1	1	1
								1	2
M. Rolla/A. Prato II	GF	385C	47,4	28 ag 11	47,4	2	4	1	1
totale Rolla Pratoll	GF		250,7		176,7	5	5	5	9
Alpe Canale	GF	394A	74,1	28 ag 11	74,1				
Alpe Canale	GF	394B	78,6	28 ag 11	78,6	2	1	1	3
								1	5
Alpe Canale	GF	394C	26,2						
Alpe Canale	GF	394D	35,7						
Alpe Canale	GF	394E	37,3						
Alpe Canale	GF	397A	79,5						
Alpe Canale	GF	397B	56,2						
Alpe Canale			387,6		152,7	2	1	2	8
Acquanegra	GF	487A	39,7						
Acquanegra	GF	487B	45,5						
Acquanegra	GF	487C	41,4	28 ag 11	42,4	1	1	1	3
								1	4
Acquanegra	GF	490B	44,7	28 ag 11	44,7	1		1	3
Acquanegra	GF	490C	41,3	28 ag 11	41,3		1	1	3
Acquanegra	GF	490D	44,4	28 ag 11	44,4				
Acquanegra	GF	490E	63,3	28 ag 11	63,3	1	1	1	3
Acquanegra	GF	490F	53,7	28 ag 11	53,7	1		1	5
								1	4
Acquanegra			373,9		289,8	4	3	7	25
Musella	GF	469A	15,6	28 ag 11	15,6				
Musella	GF	469B	35,9	28 ag 11	35,9	1	1	1	3
Musella	GF	469C	18,4	28 ag 11	18,4				
Musella	GF	469D	18,7	28 ag 11	18,7				
Musella	GF	469E	47,5	28 ag 11	47,5	2	1	1	5
Musella	GF	469F	25,3	28 ag 11	25,3			1	5
Musella	GF	469G	25,7	28 ag 11	25,7				
Musella			187,0		187,1	3	2	3	13
TOTALE	GF		3045,2		1821,9	29	17	41	140
totale orobie	GF		1846,0		1015,6	15	6	24	85
totale retiche	GF		1199,2		806,3	14	11	17	55

Come per la coturnice, anche in questo caso, si sono avute segnalazioni certe di almeno 10 covate di gallo forcello presenti sul territorio del Comprensorio.

Al fine di non incidere troppo nell'estensione del dato di censimento si predilige non inserire dette covate nell'elaborazione delle proiezioni di consistenza ma mantenere dette informazioni come una sorta di "controllo" del dato di consistenza finale. Si segnala però che in vari anni, i ritrovamenti esterni alle parcelle di censimento sono stati utilizzati per i conteggi complessivi inserendo nel calcolo la voce "altre aree" a cui era assegnata una certa superficie.

La tabella 7 mostra i procedimenti di elaborazione utilizzati per quantificare la popolazione di gallo forcello presente sul territorio e il relativo piano di prelievo, evidenziando come prudenzialmente sia stata utilizzata una quantità di territorio utile estremamente ridotta rispetto a quanto individuato dal PFV.

Un altro procedimento introdotto nell'elaborazione riguarda il fatto che nella quantificazione dei maschi adulti totali presenti nel Comprensorio si sia, a fini prudenziali utilizzato il dato del censito primaverile sulle arene e non la stima delle consistenze che scaturisce dalla percentuale di arene visitate. Nel versante retico sono stati conteggiati in primavera 95 maschi di gallo forcello su 23 arene visitate, su quello orobico si sono contati 94 maschi su 23 arene controllate.

Tabella 7: risultati censimento Gallo forcello, proiezione delle consistenze e piano di prelievo proposto per i 2 versanti del CA di Sondrio nell'anno 2011.

Denominazione area	LIVRIO - MERIGGIO	S. STEFANO PESSA	CANALE M. ROLLA	MUSELLA ACQUAN.	ALTRE AREE	TOTALE
Superficie censita Ha	518	498	330	477		1823
Femmine adulte sole	3	3	5	5		16
Femmine ad. con covata	12	12	7	10		41
Gruppi di giovani	4+2+5+2+	2+4+3+3+	3+5+3+2+	3+4+3+3+		
Gruppi di giovani	2+3+4+7+	5+4+2+6+	1+2+1	3+5+4+3+		
Gruppi di giovani	4+5+4+2	3+3+3+3		5+5		
Indeterminati giovani totali	44	41	17	38		140
TOTALI PARZIALI	59	56	29	53		197
FF c.c. / FF tot.	0,80	0,80	0,58	0,67		0,72
Giovani/ FF tot. = S.R.	2,93	2,73	1,42	2,53		2,46
Giovani/ covata	3,67	3,42	2,43	3,80		3,41
Densità autunnale/ 100 Ha	11,4	11,2	8,8	11,1		10,81
Densità giovani/ 100 Ha	8,5	8,2	5,2	8,0		7,68

Proiezione delle consistenze e piani di prelievo 2011

COMPENSORIO	RETICO	OROBICO	TOTALE
Superficie dell'habitat corretto Ha	7618	6117	13735
Giovani stimati	585	470	1055
Covate	171	138	309
Maschi ad. censiti in PRIMAVERA	94	95	189
Maschi totali	387	330	716
PRELIEVO POTENZIALE (15%)	58	49	107
PRELIEVO PROPOSTO	35	35	70

Il prelievo così proposto corrisponde al 9,8% delle presenze di maschi totali stimati, facendo ritenere, e anche per l'anno corrente, il piano in linea con gli obiettivi di conservazione che si intende perseguire. Questo anche considerando il dato di SR corrispondente al $N_{Juv}/F_{tot} = 2,46$ che consentirebbe, secondo le indicazioni del PFV, prelievi corrispondenti al 20%.

Volendo ulteriormente verificare la congruenza del piano di prelievo richiesto con le garanzie di conservazione che devono essere rispettate si propone la visione delle tabelle 8 e 9 in cui le proiezioni del piano sono calcolate, da un lato escludendo gli adulti maschi dal conteggio delle presenze, dall'altro considerando come censite tutte le parcelle disponibili, arrivando così a definire censito più del 22% dell'areale utile.

Nonostante le misure precauzionali introdotte entrambe le tabelle mostrano come il piano richiesto si assesti sotto i valori soglia ammissibili pur calcolando questi ultimi utilizzando una percentuale di per sé più bassa del proponibile e corrispondente al 15% dei maschi totali considerati presenti.

Tabella 8: *risultati censimento Gallo forcello, proiezione delle consistenze non conteggiando gli adulti maschi censiti in primavera e piano di prelievo proposto per i 2 versanti del CA di Sondrio nell'anno 2011.*

Denominazione area	LIVRIO - MERIGGIO	S. STEFANO PESSA	CANALE M. ROLLA	MUSELLA ACQUAN.	ALTRE AREE	TOTALE
Superficie censita Ha	518	498	330	477		1823
Femmine adulte sole	3	3	5	5		16
Femmine ad. con covata	12	12	7	10		41
Gruppi di giovani	4+2+5+2+	2+4+3+3+	3+5+3+2+	3+4+3+3+		
Gruppi di giovani	2+3+4+7+	5+4+2+6+	1+2+1	3+5+4+3+		
Gruppi di giovani	4+5+4+2	3+3+3+3		5+5		
Indeterminati giovani totali	44	41	17	38		140
TOTALI PARZIALI	59	56	29	53		197
FF c.c. / FF tot.	0,80	0,80	0,58	0,67		0,72
Giovani/ FF tot. =S.R.	2,93	2,73	1,42	2,53		2,46
Giovani/ covata	3,67	3,42	2,43	3,80		3,41
Densità autunnale/ 100 Ha	11,4	11,2	8,8	11,1		10,81
Densità giovani/ 100 Ha	8,5	8,2	5,2	8,0		7,68

Proiezione delle consistenze e piani di prelievo 2011 escludendo adulti presenti			
COMPENSORIO	RETICO	OROBICO	TOTALE
Superficie dell'habitat corretto Ha	7618	6117	13735
Giovani stimati	585	470	1055
Covate	171	138	309
Maschi ad. censiti in PRIMAVERA	0	0	0
Maschi totali	293	235	527
PRELIEVO POTENZIALE (15%)	44	35	79
PRELIEVO PROPOSTO	35	35	70

Tabella 9: *risultati censimento Gallo forcello, proiezione delle consistenze considerando come censite tutte le parcelle individuate e piano di prelievo proposto per i 2 versanti del CA di Sondrio nell'anno 2011.*

Denominazione area	LIVRIO - MERIGGIO	S. STEFANO PESSA	CANALE M. ROLLA	MUSELLA ACQUAN.	ALTRE AREE	TOTALE
Superficie censita Ha	784	1062	639	561		3046
Femmine adulte sole	3	3	5	5		16
Femmine ad. con covata	12	12	7	10		41
Gruppi di giovani	4+2+5+2+	2+4+3+3+	3+5+3+2+	3+4+3+3+		
Gruppi di giovani	2+3+4+7+	5+4+2+6+	1+2+1	3+5+4+3+		
Gruppi di giovani	4+5+4+2	3+3+3+3		5+5		
Indeterminati giovani totali	44	41	17	38		140
TOTALI PARZIALI	59	56	29	53		197
FF c.c. / FF tot.	0,80	0,80	0,58	0,67		0,72
Giovani/ FF tot. =S.R.	2,93	2,73	1,42	2,53		2,46
Giovani/ covata	3,67	3,42	2,43	3,80		3,41
Densità autunnale/ 100 Ha	7,5	5,3	4,5	9,4		6,47
Densità giovani/ 100 Ha	5,6	3,9	2,7	6,8		4,60

Proiezione delle consistenze e piani di prelievo 2011 considerando tutto censito			
COMPENSORIO	RETICO	OROBICO	TOTALE
Superficie dell'habitat corretto Ha	7618	6117	13735
Giovani stimati	350	281	631
Covate	103	82	185
Maschi ad. censiti in PRIMAVERA	94	95	189
Maschi totali	269	236	505
PRELIEVO POTENZIALE (15%)	40	35	76
PRELIEVO PROPOSTO	35	35	70

LEPRE VARIABILE E LEPRE COMUNE

Non disponendo ancora di un sistema di monitoraggio tale da potere giustificare, per la lepre variabile, un dato di piano derivante da apposito censimento si prosegue con una linea conservativa data dalle assegnazioni degli anni precedenti. Si ritiene infatti un sufficiente regime di protezione il fatto che nel Comprensorio di Sondrio, una grande parte del territorio vocato alla specie sia escluso dalla possibilità di caccia con l'ausilio del cane segugio e che per cacciatori afferenti alla specializzazione Tipica Alpina la lepre variabile resta una preda assolutamente occasionale.

La lepre comune è una specie soggetta a ripopolamenti in numero tale che una delle priorità gestionali del Comprensorio deve essere considerata quella di controllare l'efficacia di detta spesa oltre che naturalmente quella di potere verificare nel tempo l'esito della pratica in termini di presenza della specie sul territorio.

Il Comprensorio ha dettato un protocollo di ripopolamento tale da disporre della georeferenziazione di ogni gruppo rilasciato nelle varie aree individuate allo scopo, e lo stesso è stato fatto per tutti i soggetti abbattuti.

I due dati incrociati rendono possibile la valutazione della "bontà" delle aree di rilascio o della provenienza dei soggetti dettando una regola per la scelta dei luoghi o dei periodi più idonei alla pratica del ripopolamento. Vada da sé che di fronte a dati eclatanti di totale assenza di abbattimenti in zone soggette a massicce campagne di rilasci andranno fatte considerazioni in merito alla necessità di proseguire detta pratica in tali aree.

L'analisi dei dati, pur nella consapevolezza che il giudizio riguardo un solo anno non possa avere validità assoluta mostra qualche ragione di ottimismo per le motivazioni essenzialmente esposte di seguito.

- Il numero di lepri comuni abbattute (90) risulta il più alto registrato negli ultimi anni. Si ritiene che a ciò possa avere contribuito in modo sostanziale anche l'innalzamento di capi abbattibili, portato a 6 nel 2010
- Il 50% delle lepri comuni abbattute risulta di rilascio
- Un certo numero di lepri marcate corrisponde a rilasci eseguiti gli anni precedenti, evidenziando una possibile sopravvivenza dei soggetti rilasciati che lascia ben sperare.
- Il riconoscimento dei soggetti marcati è reso più efficace dall'utilizzo di un modello di marca univoco e congruo allo scopo
- In alcune aree di rilascio il successo di ricattura si pone attorno al 40% mentre in altre è pari a zero. Al di là della diversità dei numeri si ritiene che la possibilità di sopravvivenza sia positiva e che la scelta dei siti idonei sia di fondamentale importanza per l'efficacia dell'operazione

Altri motivi destano maggiore preoccupazione, primo fra tutti lo spostamento di cacciatori che si verifica di anno in anno tra le varie specializzazioni, come se esistesse una sorta di "prova" di quella che debba essere la caccia di maggiore resa. Questo nella consapevolezza che la caccia alla lepre vede invece estremamente legato il binomio cane/cacciatore che ha bisogno di anni di convivenza prima di potersi affermare definitivamente.

Visto l'aumento del numero di afferenti alla specializzazione rispetto allo scorso anno, e i risultati del prelievo 2010, al fine di garantire senza possibilità di equivoco la dichiarazione dei capi abbattuti si chiede di un leggero aumento del numero di lepri comuni previste dal piano di prelievo e di mantenere a 6 il numero di lepri annualmente abbattibili, tenendo presente che le cartoline saranno comunque distribuite contrassegnate, una alla volta a seguito della consegna del capo abbattuto al punto di controllo.

Tabella 10: proposta di piano di prelievo per lepre variabile e lepre comune

specializzazione	Piano	LEPRE COMUNE	Piano	LEPRE VARIABILE
TIPICA ALPINA	-	-	-	5
LEPRE CON SEGUGIO	-	110	-	12

RIASSUNTO PROPOSTE PIANI DI PRELIEVO E CARNIERE PERSONALE ANNO 2011

Tabella 11: Comprensorio Alpino di Sondrio, riassunto proposte di prelievo selvaggina tipica alpina e lepre stagione venatoria 2010

SPECIE	COTURNICE		GALLO FORCELLO		PERNICE BIANCA	LEPRE VARIABILE		LEPRE COMUNE	TOT
	RETICHE	OROBIE	RETICHE	OROBIE		TIPICA ALPINA	LEPRE		
Piano di Prelievo	18	17	35	35	18	5	12	110	250

Giornate usufruibili

Per entrambe le specializzazioni Tipica Alpina e Lepre con segugio le giornate usufruibili si propongono in numero di 15 su 15 disponibili da calendario venatorio provinciale.

Carniere personale

Per la specializzazione Tipica alpina si propone un carniere massimo annuale individuato in 10 capi, di cui il numero massimo di capi abbattibili sia 4 per le specie coturnice, gallo forcello e pernice bianca, 1 per la lepre bianca.

Per la specializzazione Lepre con segugio si propone un carniere massimo annuale individuato in 6 lepri totali di cui massimo 2 lepri variabili.